



Consumo di alcol nell'ASL CN1 I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2012-2015

Consumi di alcol

Secondo i dati 2012-2015 del sistema di sorveglianza PASSI, nell'ASL CN1 il 53% degli intervistati dichiara di aver consumato negli ultimi 30 giorni almeno un'unità di bevanda alcolica°.

Circa un sesto degli intervistati (16%) può essere classificabile come consumatore di alcol a maggior rischio* o perché ha un consumo abituale elevato** (5%) o perché bevitore fuori pasto (8%) o perché bevitore *binge**** (6%) oppure per una combinazione di queste tre modalità.

Il consumo di alcol a maggior rischio è più frequente tra i giovani di 18-24 anni e gli uomini.

Non si rilevano marcate differenze per quanto riguarda la scolarità e la situazione economica.

Consumo alcolico (ultimi 30 giorni) ASL CN1	
Consumo di alcol	53%
Consumo a maggior rischio*	16%
- Consumo abituale elevato **	5%
- Consumo fuori pasto	8%
- Consumo <i>binge</i> ***	6%

°l'unità alcolica (UA) corrisponde a 12 grammi di etanolo, quantità approssimativamente contenuta in una lattina di birra (330 ml), un bicchiere di vino (125 ml) o un bicchierino di liquore (40 ml), alle gradazioni tipiche di queste bevande

*consumo a maggior rischio: consumo fuori pasto e/o consumo "binge" e/o consumo abituale elevato; poiché una persona può appartenere a più di una categoria, la percentuale di consumo a maggior rischio non corrisponde alla somma dei singoli comportamenti.

**più di 2 unità alcoliche medie giornaliere, ovvero più di 60 unità alcoliche negli ultimi 30 giorni, (per gli uomini); più di 1 unità alcolica media giornaliera, ovvero più di 30 unità alcoliche negli ultimi 30 giorni (per le donne).

***bevitore "binge": chi ha bevuto in una sola occasione 5 o più unità alcoliche per gli uomini e 4 o più per le donne.

Pool PASSI nazionale 2012-2015		
	Consumo alcol	Consumo a maggior rischio
Abruzzo	44.3	12.1
Basilicata	27.4	11.3
Calabria	45.4	12.6
Campania	47.4	11.2
Emilia Romagna	66.2	22.1
Friuli Venezia Giulia	68.7	29.1
Lazio	51.1	14.2
Liguria	56.5	18.4
Lombardia	64.0	20.7
Marche	63.8	18.5
Molise	64.0	29.1
Piemonte	54.9	18.3
Provincia di Bolzano	76.0	39.7
Provincia di Trento	64.2	30.3
Puglia	46.8	10.4
Sardegna	58.9	21.4
Sicilia	45.7	10.0
Toscana	54.5	17.1
Umbria	60.5	17.6
Valle d'Aosta	65.0	21.4
Veneto	63.2	24.2
Italia	54.9	17.0

Rispetto al valore nazionale: ■ peggiore ■ simile ■ migliore

Nel Pool Passi nazionale e in Regione Piemonte i dati del consumo di alcol sono entrambi del 55%. Il consumo a "maggior rischio" resta prerogativa dei residenti del Nord Italia, in particolare nella P.A. di Bolzano e nel Friuli Venezia Giulia dove si registrano le percentuali più alte. Molise e Sardegna sono le Regioni del Sud dove la percentuale di consumatori a "maggior rischio" è più alta della media nazionale. La Regione Piemonte si assesta sul 18%.



Alcol e guida

In ASL CN1 tra chi ha guidato l'auto/moto negli ultimi 12 mesi, il 7% dichiara di essersi messo alla guida entro un'ora dall'aver assunto 2 o più unità di bevande alcoliche.

La guida sotto l'effetto dell'alcol è un comportamento riferito più spesso dagli uomini (10% vs 1% donne), differenze si registrano anche per età (3% 18-24enni vs 10% 50-69enni) e livello d'istruzione (8% laurea vs 14% nessuna/element.). Nel Pool Passi nazionale e in Regione Piemonte i dati sono rispettivamente dell'8% e 9%.

Controlli delle Forze dell'Ordine e ricorso all'etilotest

Il 48% dei nostri intervistati riferisce di aver avuto negli ultimi 12 mesi almeno un controllo da parte delle Forze dell'Ordine; il controllo è avvenuto in media quasi 3 volte.

Tra chi è stato fermato, il 12% riferisce che il guidatore è stato sottoposto anche all'etilotest. Questa percentuale è più alta nelle fasce di età più giovani, si passa infatti dal 25% dei 18-24enni al 7% dei 50-69enni.

Nel Pool Passi nazionale e in Regione Piemonte la percentuale di persone fermate è rispettivamente del 32% e 33%, i controlli con etilotest si assestano rispettivamente sul 10% e 14%.

Pool PASSI nazionale 2012-2015			
	Guida sotto effetto alcol	Controlli Forze dell'Ordine	Controlli con etilotest
Abruzzo	7.6	30.2	11.4
Basilicata	5.3	20.0	11.5
Calabria	8.0	33.7	8.2
Campania	5.6	25.9	5.6
Emilia Romagna	8.6	42.1	12.7
Friuli Venezia Giulia	9.4	41.8	12.2
Lazio	8.9	30.5	7.4
Liguria	7.7	28.8	11.3
Lombardia	8.3	31.7	10.9
Marche	9.2	38.0	13.4
Molise	16.2	51.5	10.8
Piemonte	8.8	32.8	13.6
Provincia di Bolzano	6.7	32.8	8.8
Provincia di Trento	9.4	42.5	12.2
Puglia	7.3	24.1	9.2
Sardegna	9.7	46.4	6.2
Sicilia	6.5	27.0	7.3
Toscana	8.2	31.0	11.8
Umbria	7.5	41.2	11.8
Valle d'Aosta	6.7	40.4	6.1
Veneto	9.2	36.2	12.4
Italia	8.1	32.4	10.2
Rispetto al valore nazionale: ■ peggiore ■ simile ■ migliore			

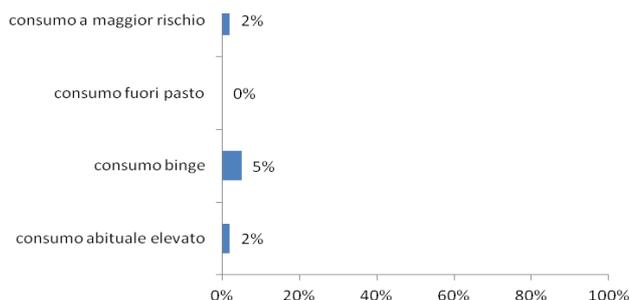
Consiglio di bere meno da parte di un operatore sanitario P.A.S.S.I. ASL CN1

L'atteggiamento degli operatori sanitari

In ASL CN1, tra gli intervistati che negli ultimi 12 mesi hanno avuto un contatto con un operatore sanitario, riferiscono di aver ricevuto il consiglio di ridurre il consumo di alcol:

- il 5% dei "binge"
- il 2% dei consumatori abituali elevati
- il 2% di chi è classificato come consumatore a maggior rischio.

Chi consuma alcol fuori pasto ha riferito di non aver ricevuto consiglio in merito.



Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

P.A.S.S.I. (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (25 al mese nell'ASL CN1) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale.

Per maggiori informazioni, visita i siti:

www.epicentro.iss.it/passi; www.regione.piemonte.it/sanita/pubblicazioni/passi; www.aslcn1.it/prevenzione/epidemiologia/sistema-di-sorveglianza-passi/

Scheda informativa a cura di Maria Teresa Puglisi e Anna Maria Fossati (Dipartimento di Prevenzione –S.S. Epidemiologia ASL CN1)

Gruppo PASSI ASL CN1:

Maria Teresa Puglisi, Anna Maria Fossati, Gemma Aimar, Antonella Balestra, Mariangela Barale, Marina Cerrato, Ferdinando Palagi

